



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 43 del 13/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilasedici**, addì **treddici**, del mese di **maggio**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma N. 41, convocato con avvisi scritti per le ore 19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.
In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
CAMPANA LORENZO	Consigliere anziano	X	
PICCININI OSCAR	Presidente	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Consigliere	X	
CENSI STEFANO	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere		X
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
POLLASTRI BARBARA	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere	X	
ZOBOLI ANDREA	Consigliere	X	
BORSARI ILEANA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere		X
ARCIFA DANIELA	Consigliere	X	
RONCHETTI ELENA	Consigliere	X	
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere	X	
MALAGUTI MATTEO	Consigliere		X

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra RIVI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig. Oscar PICCININI, introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i sigg.ri: ZOBOLI ANDREA, RONCHETTI ELENA, PANZETTI GIAN LUCA.

Sono presenti gli assessori: PICCININI ENRICO, SPADA ANTONELLA, GRENZI STEFANIA, DI STEFANO FEDERICO.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito l'intervento introduttivo dell'Assessore al Bilancio, Spada Antonella, che presenta l'argomento in oggetto indicato;
- Sentito l'intervento del Dott. Luigino Boarin, Direttore dell'Area Economico-finanziaria, che illustra in maniera ampia e dettagliata la presente deliberazione inerente l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015;
- Udito l'intervento integrativo del Presidente dell'Organo di Revisione, Dott.ssa Lorena Rebecchi, a completamento delle argomentazioni sopra esposte;

- Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

- Richiamata la propria deliberazione n. 52 in data 26/06/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

- Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 16/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria ed altresì è stato approvato il bilancio di previsione

finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

- con le seguenti deliberazioni :

Consiglio Comunale n. 65 in data 07/09/2015 ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione dell’esercizio 2015”

Consiglio Comunale n. 78 in data 27/11/2015 ad oggetto: “Assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2015 ai sensi dell’art. 175 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000”

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

- Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 47 in data 17/03/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 12/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell’art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

- Richiamato l’articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

- Visto l’articolo 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all’esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all’esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all’allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all’art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

- Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 19/04/2016;

- Preso atto che al rendiconto della gestione dell’esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 58 in data 19/04/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;

ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

- Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

- Vista in particolare la Relazione sulla gestione, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 in data 19/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, così come integrata con successiva deliberazione di giunta comunale n. 70 in data 03/05/2016, dichiarata immediata eseguibile, con la quale sono state integrate e modificate le premesse dell'atto di giunta n. 58 del 19/04/2016 nel modo seguente:

“Alla chiusura del rendiconto dell'esercizio 2015, la maggiore quota da ripianare del disavanzo di amministrazione rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D. lgs. n. 118/2011, risulta come sotto specificato:

Risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 118/2011 alla data del 1^ gennaio 2015	€ - 1.430.364,70
Risultato di amministrazione al 31/12/2015	€ - 1.851.211,33

Maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 che sarà ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2016/2018, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura (2019), contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"	€ 420.846,63

dando atto altresì che quanto sopra evidenziato integra e sostituisce i capoversi 4 e 5 di pag. 9 della relazione sulla gestione rendiconto 2015 allegata al suddetto atto";

- Vista la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione (verbali n. 9 del 20 aprile 2016 integrato con successivo verbale n. 11 del 4 maggio 2016);

- Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 771.905,33 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 3.009.794,54
Riscossioni (+)	Euro 15.022.604,32
Pagamenti (-)	<u>Euro 15.504.572,72</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 2.527.826,14
Residui attivi (+)	Euro 3.199.997,76
Residui passivi (-)	Euro 4.793.003,26
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 303.275,69
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 1.403.450,28</u>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 771.905,33

- Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 in data 30/04/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.430.364,70;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 28/05/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 1.430.364,70 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 47.678,33;

- Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro - 3.541.157,69;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.047.783,81 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 14.588.941,50
Variazioni in aumento	Euro 16.350.197,39
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 19.891.355,08</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 11.047.783,81

- Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da

certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31/03/2016, prot. n. 6648;

- Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

- Visti i pareri favorevoli del Direttore Area economico finanziaria, Dott. Luigino Boarin, per la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed agli atti del Comune;

- Sentito il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

- Uditi gli interventi, resi in aula consiliare, dal Consigliere Ronchetti Elena (Capogruppo Amo Nonantola) e dal Presidente del Consiglio, Piccinini Oscar;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio comunale.

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- Con 11 voti favorevoli e 1 voto contrario (Panzetti) espressi in forma palese dai N. 12 Consiglieri votanti, Consiglieri presenti 14, 2 astenuti (Ronchetti, Arcifa);

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2) Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro – 1.851.211,33, comprensivo delle quote accantonate, vincolate, destinate, disponibili, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.009.794,54
RISCOSSIONI	(+)	1.938.577,97	13.084.026,35	15.022.604,32
PAGAMENTI	(-)	4.676.038,86	10.828.533,86	15.504.572,72

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.527.826,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.527.826,14
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	252.291,45	2.947.706,31	3.199.997,76
RESIDUI PASSIVI	(-)	422.798,10	4.370.205,16	4.793.003,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			303.275,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.403.450,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			- 771.905,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		1.074.206,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2015		5.100,00
Totale parte accantonata (B)		1.079.306,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 1.851.211,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese dei bilanci di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Di dare atto che il maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, pari ad euro 420,846,63, sarà ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2016/2018, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura (2019), contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4) Di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro – 3.541.157,69;

5) Di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.047.783,81 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 14.588.941,50
Variazioni in aumento	Euro 16.350.197,39
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 19.891.355,08</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 11.047.783,81

- 6) Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- 7) Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà;
- 8) Di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 6648 in data 31/03/2016;
- 9) Di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 10) Di pubblicare il rendiconto della gestione 2015 sul sito internet dell'Ente in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Oscar PICCININI
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessandra RIVI
sottoscritto digitalmente
